

Al fine di soddisfare con continuità le esigenze dei propri Clienti e Stakeholder **SILVA** ha definito ed implementato un modello di Gestione della Continuità Operativa, basato sui requisiti definiti dallo standard ISO 22301:2019 sul perimetro specifico delle proprie attività: *“servizi di pulizia e sanificazione di ambienti civili, industriali ed ospedalieri; servizi di trasloco, facchinaggio e portierato; servizi di manutenzione del verde; gestione archivi e depositi per conto terzi; servizi di trasporto di rifiuti pericolosi, non pericolosi e urbani; servizi di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione”*.

Nell'ambito del Sistema di Gestione della Continuità Operativa, **SILVA** mira a realizzare i seguenti obiettivi strategici:

- garantire la salvaguardia e la tutela delle vite umane a fronte di un evento di crisi;
- garantire la continuità operativa e minimizzare gli impatti sul business in caso di crisi, assicurando un rapido ripristino del normale stato di svolgimento delle attività di business;
- garantire la resilienza delle architetture della società;
- tutelare gli interessi della società e aumentare la fiducia dei propri clienti e partner, ponendo particolare attenzione agli aspetti di:
  - disponibilità: attraverso lo sviluppo e l'implementazione di meccanismi che consentono l'accessibilità e l'usabilità dei servizi **SILVA** quando richiesti da un'entità autorizzata anche a seguito di disastro;
  - livello di servizio: attraverso lo sviluppo e l'implementazione di meccanismi che garantiscano la continuità del servizio erogato nel rispetto di quanto contrattualmente definito;
  - compliance: conformità alle prescrizioni di legge e di regolamentazione e ai vincoli di natura contrattuale.

In linea con quanto definito dallo standard di riferimento, la Direzione Generale di **SILVA** è attivamente coinvolta ed impegnata nell'implementazione, mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione, mediante:

- definizione e formalizzazione di politiche per la continuità con precisi obiettivi, compatibili e coerenti con la direzione strategica dell'azienda;
- definizione di un piano di Business Continuity, che include anche quello di Disaster Recovery, che prevede test ripetuti per garantire l'adeguatezza e l'aggiornamento continuo delle soluzioni tecniche e organizzative adottate;
- definizione e formalizzazione di una struttura organizzativa, con ruoli e responsabilità precise in ambito di gestione della continuità, promuovendo il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali;
- definizione di un sistema di gestione della continuità integrato con i processi di business e coerente con le risorse disponibili e le modalità operative;
- comunicazioni al personale in merito alla necessità di soddisfare gli obiettivi, le politiche e i requisiti cogenti applicabili (leggi, regolamenti);
- pianificazione e assicurazione della disponibilità delle risorse (materiali, umane e in termini di quantità e competenza);
- attività di formazione;
- monitoraggio delle performance e continuo miglioramento del sistema di gestione della continuità;
- test di esecuzione delle attività di recovery;
- riesame periodico della Direzione.